



# COMUNE DI QUARTUCCIU

Provincia di Cagliari

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 36 del 13/07/2016

COPIA

**Oggetto: Mozione patto col cittadino (baratto amministrativo. Presentata dal consigliere del Movimento cittadino "civico 5 Stelle" di Quartucciu (Prot. n. 14501 del 14.08.2015)**

L'anno duemilasedici il giorno tredici del mese di luglio, nella sede comunale, alle ore 18:45, in seduta Ordinaria, Pubblica, in Prima Convocazione, previa l'osservanza delle formalità prescritte, si è riunito il Consiglio Comunale composto dai sotto elencati consiglieri:

PULGA LAURA	P	MELONI ANTONIO	P
LEDDA VALERIA	P	CAREDDA WALTER	P
SECCI GIOVANNI	P	MURRU CARLO	A
MEREU CRISTIAN	P	MARTINGANO BRUNO F.	P
PADERI FRANCO GIORGIO	P	PAOLUCCI DAMIANO	A
MURRU SIMONE	P	OTTONELLO NICOLA	P
CORONA GIOVANNI	P		
CATTE ANDREINA	P		
PALA ELISABETTA	P		
SCHIRRU CARLO	P		
AMBU RITA	P		

Totale Presenti: 15

Totali Assenti: 2

La Sindaca PULGA LAURA, assume la presidenza.

Partecipa il Segretario Generale MARCELLO DOTT.SSA ANTONELLA.

La Sindaca comunica che i Consiglieri Carlo Murru e Damiano Paolucci sono assenti giustificati;

Alle ore 18.46 la Sindaca sospende i lavori e convoca la Conferenza dei Capigruppo;  
I lavori riprendono alle ore 18.58

PRESENTI 15

ASSENTI 2 (Consiglieri: Carlo Murru e Damiano Paolucci)

La Sindaca comunica che la Conferenza dei Responsabili ha deciso di trattare, nell'odierna seduta, i punti 3 e 4 dell'ordine del giorno.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la mozione Patto col cittadino (baratto amministrativo) presentata dal Consigliere comunale portavoce del Gruppo Civico 5 Stelle di Quartucciu, Sig. Bruno Flavio Martingano, registrato al protocollo in data 14.06.2015, al n. 14501, allegata alla presente (allegato 1);

VISTA l'istruttoria, ai sensi dell'articolo 40 del vigente regolamento del Consiglio comunale predisposta dal Responsabile del Settore risorse finanziarie;

UDITA la presentazione del punto all'ordine del giorno da parte del Consigliere Bruno Flavio Martingano, riportata nel resoconto verbale agli atti della segreteria;

UDITI gli interventi dell'Assessore Giovanni, Secci, del Consigliere Walter Caredda, della Sindaca, dei Consiglieri Franco Giorgio Paderi e Nicola Ottonello, riportati nel resoconto verbale agli atti della segreteria;

Alle ore 20.03 la Sindaca sospende i lavori del Consiglio;  
I lavori riprendono alle ore 20.30

PRESENTI 15

ASSENTI 2 (Consiglieri: Carlo Murru e Damiano Paolucci)

UDITA la proposta del Consigliere Martingano, riportata nel resoconto verbale agli atti della segreteria, di modificare la mozione presentata come appresso:

### MOZIONE PATTO COL CITTADINO (Baratto amministrativo)

#### PREMESSO CHE:

In Italia, come riportato dall'Ocse, la pressione fiscale risulta essere oltre il 42%;  
la crisi economica colpisce tutti i settori ma come spesso accade in questi frangenti, ad esserne colpite maggiormente sono le classi disagiate e i poveri e che Quartucciu, purtroppo, non fa eccezione. La situazione di degrado urbano più volte segnalata dai media e anche da comuni Cittadini, è sotto gli occhi di tutti;

## VISTA

La legge dello Stato n. 164/2014, art. 24 “Misure di agevolazione della partecipazione delle comunità locali in materia di tutela e valorizzazione del territorio”

### CHE LA COMMA 1 COSI' RECITA

1. I comuni possono definire con apposita delibera i criteri e le condizioni per la realizzazione di interventi su progetti presentati da cittadini singoli o associati, purché individuati in relazione al territorio da riqualificare. Gli interventi possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzati, e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano. In relazione alla tipologia dei predetti interventi, i comuni possono deliberare riduzioni o esenzioni di tributi inerenti al tipo di attività posta in essere. L'esenzione è concessa per un periodo limitato e definito, per specifici tributi e per attività individuate dai comuni, in ragione dell'esercizio sussidiario dell'attività posta in essere. Tali riduzioni sono concesse prioritariamente a comunità di cittadini costituite in forme associative stabili e giuridicamente riconosciute.

## VISTO

Il D. Lgs. 50/2016, art. 190 “Baratto amministrativo”

### CHE AL COMMA 1 COSI' RECITA

1. Gli enti territoriali definiscono con apposita delibera i criteri e le condizioni per la realizzazione di contratti di partenariato sociale, sulla base di progetti presentati da cittadini singoli o associati, purché individuati in relazione ad un preciso ambito territoriale. I contratti possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze o strade, ovvero la loro valorizzazione mediante iniziative culturali di vario genere, interventi di decoro urbano, di recupero e riuso con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzati. In relazione alla tipologia degli interventi, gli enti territoriali individuano riduzioni o esenzioni di tributi corrispondenti al tipo di attività svolta dal privato o dalla associazione ovvero comunque utili alla comunità di riferimento in un'ottica di recupero del valore sociale della partecipazione dei cittadini alla stessa.

TUTTO CIO' PREMESSO SI CHIEDE L'IMPEGNO DEL SINDACO E DELLA GIUNTA

1. Ad attuare quanto previsto dalla legge 164/2014, art. 24, e dal D. Lgs. 50/2016, art. 190, sopracitati;
2. A valutare l'esecutiva fattibilità per l'attuazione immediata dello strumento “Baratto amministrativo” in ragione di tre principali elementi di realizzabilità, quali:

la copertura finanziaria dei mancati introiti, ovvero stabilire un limite di spesa;  
che il criterio di selezione dei beneficiari sia valutato attentamente in considerazione, anche, degli interventi sociali già esistenti;  
che sia preventivata un'adeguata, seppur minima, formazione delle persone coinvolte, al fine di garantire l'utilizzo in sicurezza di eventuale strumentazione, nonché dovuta copertura assicurativa;

3. A definire mediante apposito Regolamento comunale la possibilità di tramutare gli importi dovuti all'Amministrazione con servizi alla collettività per le competenze dell'Amministrazione e che ne definisca criteri e modalità entro la fine del mese di ottobre 2016.

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano,

### DELIBERA

Di approvare la mozione patto col cittadino (baratto amministrativo) nel testo appresso riportato:

OGGETTO: MOZIONE PATTO COL CITTADINO (Baratto amministrativo)

### PREMESSO CHE:

In Italia, come riportato dall'Ocse, la pressione fiscale risulta essere oltre il 42%;  
la crisi economica colpisce tutti i settori ma come spesso accade in questi frangenti, ad esserne colpite maggiormente sono le classi disagiate e i poveri e che Quartucci, purtroppo, non fa eccezione. La situazione di degrado urbano più volte segnalata dai media e anche da comuni Cittadini, è sotto gli occhi di tutti;

### VISTA

La legge dello Stato n. 164/2014, art. 24 "Misure di agevolazione della partecipazione delle comunità locali in materia di tutela e valorizzazione del territorio"

### CHE LA COMMA 1 COSI' RECITA

1. I comuni possono definire con apposita delibera i criteri e le condizioni per la realizzazione di interventi su progetti presentati da cittadini singoli o associati, purché individuati in relazione al territorio da riqualificare. Gli interventi possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzati, e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano. In relazione alla tipologia dei predetti interventi, i comuni possono deliberare riduzioni o esenzioni di tributi inerenti al tipo di attività posta in essere. L'esenzione è concessa per un periodo limitato e definito, per specifici tributi e per attività individuate dai comuni, in ragione

dell'esercizio sussidiario dell'attività posta in essere. Tali riduzioni sono concesse prioritariamente a comunità di cittadini costituite in forme associative stabili e giuridicamente riconosciute.

VISTO

Il D. Lgs. 50/2016, art. 190 "Baratto amministrativo"

CHE AL COMMA 1 COSI' RECITA

1. Gli enti territoriali definiscono con apposita delibera i criteri e le condizioni per la realizzazione di contratti di partenariato sociale, sulla base di progetti presentati da cittadini singoli o associati, purché individuati in relazione ad un preciso ambito territoriale. I contratti possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze o strade, ovvero la loro valorizzazione mediante iniziative culturali di vario genere, interventi di decoro urbano, di recupero e riuso con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzati. In relazione alla tipologia degli interventi, gli enti territoriali individuano riduzioni o esenzioni di tributi corrispondenti al tipo di attività svolta dal privato o dalla associazione ovvero comunque utili alla comunità di riferimento in un'ottica di recupero del valore sociale della partecipazione dei cittadini alla stessa.

TUTTO CIO' PREMESSO SI CHIEDE L'IMPEGNO DEL SINDACO E DELLA GIUNTA

1. Ad attuare quanto previsto dalla legge 164/2014, art. 24, e dal D. Lgs. 50/2016, art. 190, sopracitati;
2. A valutare l'esecutiva fattibilità per l'attuazione immediata dello strumento "Baratto amministrativo" in ragione di tre principali elementi di realizzabilità, quali:  
la copertura finanziaria dei mancati introiti, ovvero stabilire un limite di spesa;  
che il criterio di selezione dei beneficiari sia valutato attentamente in considerazione, anche, degli interventi sociali già esistenti;  
che sia preventivata un'adeguata, seppur minima, formazione delle persone coinvolte, al fine di garantire l'utilizzo in sicurezza di eventuale strumentazione, nonché dovuta copertura assicurativa;
3. A definire mediante apposito Regolamento comunale la possibilità di tramutare gli importi dovuti all'Amministrazione con servizi alla collettività per le competenze dell'Amministrazione e che ne definisca criteri e modalità entro la fine del mese di ottobre 2016.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

**LA SINDACA**  
F.TO LAURA PULGA

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.TO DOTT.SSA ANTONELLA MARCELLO

<b>ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE</b>	<b>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</b>
<p>La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 30/07/2016 per:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> a seguito di pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune dal 20/07/2016 al 04/08/2016 (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000);</p> <p><input type="checkbox"/> a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000);</p> <p>Quartucciu, 20/07/2016</p> <p><b>IL SEGRETARIO GENERALE</b> F.TO DOTT.SSA ANTONELLA MARCELLO</p>	<p>La presente deliberazione è stata messa in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune il giorno 20/07/2016, dove resterà per 15 giorni consecutivi e cioè sino al 04/08/2016</p> <p>Quartucciu, 20/07/2016</p> <p><b>IL SEGRETARIO GENERALE</b> F.TO DOTT.SSA ANTONELLA MARCELLO</p>

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Quartucciu, li 20-07-2016